

Punti di audit LRD per le persone ai sensi dell'art. 1b LBCR (Fintech) 2023

Versione 08/2023

Informazioni di base

Nome dell'istituto

Abilitazione dell'istituto

Categoria di rischio

Società di audit

Contatto presso la società di audit / auditor responsabile

Anno di verifica

Per favore selezionare:

- Solo livello individuale
- Livello individuale e consolidato (struttura di casa madre)
- Livello consolidato, solo (struttura holding / struttura atipica)

Rischio inerente - Ambiti di audit "Rispetto delle prescrizioni in materia di riciclaggio di denaro":

- Basso
- Medio
- Elevato
- Molto elevato

Si tratta di un istituto che non intrattiene relazioni d'affari sottoposte alla Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (LRD)?

- Sì No

Sussistono motivi particolari che, previo accordo con il competente Key Account Manager dell'istituto, dispensano dalla compilazione del modulo di rilevamento dati per il periodo di audit in corso?

- Sì No

Se a una delle summenzionate domande è stato risposto SI, deve essere compilato solo il foglio "Informazioni di base".

Spiegazioni

Indicazioni:

La Circolare FINMA 2013/3 "Attività di audit" (Circ. 13/3) è applicabile. Il ciclo di audit è correlato all'analisi dei rischi (nm. 148.1 Circ. 13/3). Su richiesta dell'istituto, la frequenza di audit ridotta viene approvata dalla FINMA (nm. 148.2 in combinazione con 86.1 Circ. 13/3).

A seconda del ciclo di audit, la società di audit seleziona i punti di audit supplementari A - F e verifica:

- in caso di rischio netto elevato o molto elevato e audit annuale, 2 punti di audit supplementari;
- in caso di rischio netto medio e audit ogni due anni, 1 punto di audit supplementare;
- in caso di rischio netto basso e audit ogni tre anni, 1 punto di audit supplementare.

La selezione dei punti di audit supplementari è a discrezione della società di audit. L'auditor seleziona i punti di audit supplementari sulla base dell'attività operativa e della valutazione del rischio effettive. Occorre tenere conto delle seguenti particolarità (le quali, in casi motivati, possono fare sì che debba essere selezionato un ulteriore punto di audit supplementare):

- Il punto di audit A "Sorveglianza di gruppi" deve essere selezionato solo e sempre se a livello di gruppo deve essere svolto un audit nel campo di verifica "Misure a livello di gruppo in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro". Il modulo può essere utilizzato per il rilascio delle conferme dell'audit per quanto concerne le società del gruppo estere in conformità al modello di rapporto di audit. Per gli istituti per i quali è previsto un intervento solo a livello di gruppo nel campo di verifica "Misure a livello di gruppo in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro", non deve essere compilata la parte centrale del modulo di rilevamento LRD.
- Occorre tenere presente che il punto di audit B "Identificazione" deve essere scelto almeno una volta ogni quattro anni.
- I dati da indicare sotto la rubrica "Punti di audit" si riferiscono alla corrispondente unità giuridica dell'assoggettato alla vigilanza. Le succursali estere dell'assoggettato alla vigilanza non devono essere considerate. Esse devono essere considerate solo per il punto di audit supplementare A "Sorveglianza di gruppi". Al riguardo occorre tuttavia adottare un'ottica di gruppo. Se contemporaneamente viene sottoposto ad audit il campo di verifica "Misure a livello di gruppo in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro", a tal fine possono essere consultati i risultati ottenuti dal punto di audit supplementare A "Sorveglianza di gruppi".
- Il presente documento è finalizzato all'ottemperanza dei requisiti in materia di audit in relazione alla LRD e all'ORD-FINMA. È parte integrante del rapporto sull'audit prudenziale. Eventuali constatazioni afferenti ad altri ambiti devono essere riportate nel campo di testo libero alla fine del documento.
- Irregolarità e raccomandazioni devono essere brevemente menzionate del rapporto sull'audit prudenziale.
- Il concetto di "direttiva interna" comprende tutte le istruzioni operative scritte a carattere interno.
- Ogni relazione di base di un cliente corrisponde a un "dossier" o a una "relazione d'affari".

Controlli a campione:

Le dimensioni del campione sono determinate in base all'accordo stipulato fra EXPERTsuisse e la FINMA (cf. supplemento al sondaggio), che viene applicato nel settore bancario per le banche della categoria 5. Il campione dovrebbe essere selezionato in base al rischio in modo tale che la probabilità di riconoscere eventuali violazioni gravi della LRD aumenti. A tal fine, a seconda dell'istituto potrebbero essere inclusi nella selezione della campionatura uno o più dei seguenti criteri:

- relazioni d'affari curate da più ubicazioni o unità (shared relationships);
- relazioni d'affari dei RM con le remunerazioni più elevate;
- relazioni d'affari dei RM con bonus molto elevati;
- relazioni d'affari con AuM elevati e volume delle transazioni elevato;
- relazioni d'affari con un comportamento sospetto nelle transazioni (p. es. transazioni su conti di passaggio, numero elevato di transazioni a rischio superiore, pagamenti in paesi a rischio, ecc.);
- relazioni d'affari in mercati a rischio elevato dal punto di vista della LRD, in cui l'istituto persegue una strategia di crescita;
- relazioni d'affari provenienti da mercati atipici per l'istituto e relazioni d'affari che non corrispondono al modello commerciale dell'istituto;
- relazioni d'affari in cui sono fortemente implicati un membro della direzione o del consiglio di amministrazione o proprietari dell'istituto (p. es. in ragione di comproprietà, intermediazione, mansioni di gestione, ecc.);
- relazioni d'affari con aventi economicamente diritto in possesso di molteplici società di sede e conti intestati all'avente economicamente diritto;
- relazioni d'affari di società attive a livello operativo in cui il proprietario e/o i membri della direzione della società intrattengono anche una relazione d'affari privata con l'istituto;
- relazioni d'affari con clienti parastatali;
- relazioni d'affari rilevate da o oggetto di intermediazione da parte di un altro istituto;
- Se l'istituto offre la video identificazione o l'identificazione online, nella selezione della campionatura occorre considerare le corrispondenti relazioni d'affari avviate.

La selezione della campionatura deve essere motivata alla fine della parte concernente l'audit, nel campo "Motivazione della selezione della campionatura da parte della società di audit".

Lacune:

Le lacune sono definite in base al nm. 125 segg. dello Standard die revisione svizzero 70 (PH 70), in particolare al nm. 127. Se vengono constatate delle lacune, le irregolarità o le raccomandazioni devono essere formulate secondo il nm. 126 dello PH 70.

Irregolarità e raccomandazioni:

Per irregolarità e raccomandazioni sono determinanti le disposizioni dell'art. 11 OA-FINMA. La classificazione delle constatazioni avviene in conformità al nm. 148.4 in combinazione con 75.1 segg. della Circ. 13/3.

Basi normative:

Sotto il titolo principale del rispettivo ambito di verifica sono riportate le rispettive basi normative.

Selezione dei punti di audit

Punti di audit (Provvedimenti organizzativi; Relazioni d'affari che comportano un rischio superiore; Transazioni che comportano un rischio superiore; Obbligo di comunicazione e blocco degli averi; Valutazione del rischio da parte della società di audit per quanto concerne l'osservanza delle prescrizioni in materia di riciclaggio di denaro; Campo di testo libero per eventuali constatazioni effettuate in altri ambiti e Motivazione della selezione della campionatura).

Sì No

Punto di audit A: Sorveglianza globale dei rischi giuridici e di reputazione - Succursali o società del gruppo all'estero o direzione di un gruppo finanziario (art. 5 segg. ORD-FINMA)

Sì No

Punto di audit B: Identificazione della controparte, accertamento dell'avente economicamente diritto di persone giuridiche con attività operative e di società di persone (detentore del controllo) come pure accertamento dell'avente economicamente diritto dei valori patrimoniali (all'avvio e nel corso della relazione d'affari), incluso il rinnovo dell'identificazione o l'accertamento dell'avente economicamente diritto e la verifica e l'aggiornamento periodico dei documenti (artt. 3 - 7 LRD)

Sì No

Punto di audit C: «Strutture complesse» (ai sensi dell'art. 13 cpv. 2 lett. h ORD-FINMA)

Sì No

Punto di audit D: «Chiarimenti complementari in materia di PEP»

Sì No

Punto di audit E: Trade finance e rischi giuridici e di reputazione nell'ambito delle sanzioni

Sì No

Punto di audit F: Virtual asset (VA) / prestatori di servizi in materia di virtual asset (Virtual Asset Service Provider, VASP)

Sì No

Provvedimenti organizzativi (art. 23 segg. ORD-FINMA)

1.1 L'istituto ha designato un servizio di lotta contro il riciclaggio di denaro organizzato in modo adeguato e sufficientemente qualificato i cui compiti corrispondono alle disposizioni legali (art. 24 seg. ORD-FINMA)?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

1.2 In caso di outsourcing, è stato designato uno specialista come servizio di lotta contro il riciclaggio di denaro?

Sì
 No
 n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

1.3 È stato allestito un programma di formazione interna adeguato per le attività svolte dall'istituto?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

1.4 Sussiste un'analisi dei rischi allestita e approvata conformemente alle normative vigenti (art. 25 cpv. 2 ORD-FINMA)?

Sì
 No
 n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

1.5 Sulla base delle altre attività di audit svolte nel quadro del modulo di rilevamento LRD: dal punto di vista della società di audit, la propensione al rischio dall'istituto si riflette nella struttura della clientela?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

1.6 Approccio in materia di compliance: Nel quadro delle attività di audit LRD svolte sono stati rilevati indizi che lascerebbero supporre che il «tone at the top» concernente la compliance relativa al rispetto delle prescrizioni in materia di riciclaggio di denaro non sia adeguato?

Sì No

Motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Raccomandazione:

Classificazione:

Relazioni d'affari che comportano un rischio superiore (PEP incluse) (art. 13 segg. ORD-FINMA)

Campione selezionato dalla società di audit: le prescrizioni normative vigenti per le relazioni d'affari che comportano un rischio superiore e le disposizioni definite dall'istituto sono state rispettate?

Dimensioni del campione: Numero di dossier:

Su (collettivo di riferimento)

Numero di PEP estere nel campione:

Numero di dossier con lacune:

Irregolarità (Campione):

Sì No

Irregolarità (le irregolarità concernenti le PEP devono essere indicate):

Classificazione:

Irregolarità (le irregolarità concernenti le PEP devono essere indicate):

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

Sì No

Raccomandazione (le raccomandazioni concernenti le PEP devono essere indicate):

Classificazione:

Raccomandazione (le raccomandazioni concernenti le PEP devono essere indicate):

Classificazione:

Commenti:

2.1 Sono stati messi a punto direttive interne adeguate e conformi alle normative per l'individuazione e per l'accertamento supplementare delle relazioni d'affari che comportano un rischio superiore (compresi processi di review e di approval), compresi chiari processi e procedure. Le competenze e le responsabilità sono state disciplinate? (Design effectiveness)

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

2.2 Le norme applicate sono consone e adeguate (p. es. dal punto di vista di esposizione al rischio, clientela, complessità dell'attività e dell'organizzazione ecc. dell'istituto)?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

2.3 L'IF dispone di un adeguato sistema informatico di monitoraggio per riconoscere e determinare regolarmente le relazioni d'affari che comportano un rischio superiore?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

2.4 Valutazione della qualità delle informazioni KYC documentate sulla base dei campioni effettuati (indicare anche se il tipo e lo scopo della relazione d'affari auspicata dalla controparte sono stati identificati).

Adeguata
 Non adeguata

Motivazione

2.5 La documentazione periodica in materia di revisione è sufficientemente esauriente da consentire al/i competente/i servizio/i, sulla base delle informazioni in essa riportate, di decidere con cognizione di causa sul proseguimento della relazione d'affari?*

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

2.6 L'analisi dei movimenti nelle transazioni è parte integrante del processo di revisione e della documentazione?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

2.7 Nel momento in cui è stato effettuato l'audit risultavano segnali d'allerta aperti segnali d'allerta di relazioni che comportano un rischio superiore, segnali d'allerta di corrispondenza dei nomi, o simili) che, secondo le scadenze stabilite internamente, avrebbero già dovuto essere trattati?

Sì No

Se la risposta è «sì», addurre una motivazione:

2.8 L'istituto ha implementato controlli adeguati nel quadro del suo sistema di controllo interno?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

2.9 Nell'ambito dei delitti fiscali qualificati, l'istituto ha messo a punto criteri al fine di rilevare le relazioni d'affari con rischi superiori (art. 21 ORD-FINMA)?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

Sì No

Raccomandazione (le raccomandazioni concernenti le PEP devono essere indicate):

Classificazione:

Raccomandazione (le raccomandazioni concernenti le PEP devono essere indicate):

Classificazione:

Transazioni che comportano un rischio superiore (art. 14 segg. ORD-FINMA)

Campione selezionato dalla società di audit: gli accertamenti supplementari effettuati per le transazioni che comportano un rischio superiore sono stati documentati in modo plausibile, nel rispetto delle scadenze e in modo chiaro per terzi esterni all'istituto?

Dimensioni del campione: Numero di transazioni: Su (collettivo di riferimento) Numero di transazioni con lacune:

Irregolarità (Campione):

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

Sì No

Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Commenti:

3.1 Sono stati messi a punto direttive interne adeguate e conformi alle normative per l'individuazione e per l'accertamento supplementare delle transazioni che comportano un rischio superiore, nonché chiari processi e procedure? Le competenze e le responsabilità sono state disciplinate? (Design effectiveness)

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.2 Sono stati rispettati?*

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.3 L'istituto dispone di un adeguato sistema informatico di monitoraggio delle transazioni al fine di riconoscere le transazioni che comportano un rischio superiore?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.4 Sono stati messi a punto processi e regole/scenari adeguate per il riconoscimento delle transazioni rilevanti?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.5 Le transazioni rilevanti sono state riconosciute?*

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.6 L'istituto garantisce una sorveglianza globale delle relazioni d'affari e delle transazioni? Le transazioni di relazioni d'affari collegate fra loro (p. es. stessa controparte, stesso avente economicamente diritto, stessa persona con procura) vengono considerate?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.7 Nel momento in cui è stato effettuato l'audit risultavano segnali d'allerta aperti che, secondo le scadenze stabilite internamente, avrebbero già dovuto essere trattati?

Sì No

Se la risposta è «sì», addurre una motivazione:

3.8 In relazione al riconoscimento e al monitoraggio delle transazioni che comportano un rischio superiore, l'istituto ha implementato controlli adeguati nel quadro del suo sistema di controllo interno?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.9 Valutazione della qualità delle informazioni documentate in relazione al monitoraggio delle transazioni sulla base dei campioni effettuati.

Adeguata
 Non adeguata

Motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

Sì No

Irregolarità:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Irregolarità:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

Sì No

Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Obbligo di comunicazione e blocco degli averi (art. 9 segg. LRD)

Campione selezionato dalla società di audit: nel quadro del presente audit, in quanti dossier sono emersi indizi di violazione dell'obbligo di comunicazione da parte dell'istituto (art. 9 LRD)?

Numero di dossier:

Numero di dossier con lacune:

Irregolarità (Campione):

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

4.1 L'istituto garantisce per mezzo di provvedimenti organizzativi di inoltrare senza indugio una comunicazione all'Ufficio di comunicazione (MROS) in caso di sospetto fondato di riciclaggio di denaro?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

4.2 In relazione alla comunicazione (incl. blocco degli averi) sussistono direttive interne adeguate e conformi alle normative, nonché chiari processi e procedure? Le competenze e le responsabilità sono state disciplinate? (Design effectiveness)

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

4.3 Competenza decisionale in materia di comunicazione: chi decide in merito alla comunicazione secondo l'art. 9 LRD e l'art. 305ter cpv. 2 CP?

- L'organo preposto all'alta direzione
- Il servizio di lotta contro il riciclaggio di denaro
- Un altro servizio prevalentemente indipendente (non direttamente competente per l'affare in questione)

Commenti:

4.4 Se al punto 4.3 non è stato risposto «organo preposto all'alta direzione»: la direzione viene periodicamente informata in merito alle comunicazioni al MROS?

- Sì
- No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

4.5 Le decisioni in merito alla comunicazione e alla non comunicazione sono documentate in modo chiaro per terzi esterni all'istituto?

- Sì
- No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

4.6 In relazione alla comunicazione (incl. il blocco degli averi), l'istituto ha implementato controlli adeguati nel quadro del suo sistema di controllo interno?

- Sì
- No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

- Sì
- No

Irregolarità:

Classificazione:

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

- Sì
- No

Raccomandazione:

Classificazione:

Raccomandazione:

Classificazione:

Valutazione del rischio da parte della società di audit per quanto concerne l'osservanza delle prescrizioni in materia di riciclaggio di denaro (nm. 79 segg. incl. Allegato 13 alla Circ. FINMA 13/3 «Attività di audit»)

5.1 L'ultima valutazione del rischio effettuata in materia di rischio inerente è ancora adeguata?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

5.2 Dalle attività di audit svolte emerge la necessità di adeguare la valutazione del rischio di controllo rispetto all'ultima valutazione effettuata al momento dell'elaborazione dell'analisi dei rischi per l'esercizio in esame?

Sì No

Se la risposta è «sì», addurre una motivazione:

5.3 L'ultima valutazione del rischio effettuata in materia di rischio netto è ancora adeguata?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Eventuali constatazioni effettuate in altri ambiti

Motivazione della selezione della campionatura

Motivazione della selezione della campionatura da parte della società di audit (valutazione sulla base dei rischi particolari del modello d'affari e qualitativa del collettivo di riferimento della campionatura selezionata):

Punto di audit A: Sorveglianza globale dei rischi giuridici e di reputazione - Succursali o società del gruppo all'estero o direzione di un gruppo finanziario che comprende società estere (art. 5 segg. ORD-FINMA)

Il punto di audit A "Sorveglianza di gruppi" va selezionato solo se a livello di gruppo deve essere svolto un audit nel campo di verifica "Misure a livello di gruppo in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro". Il modulo può essere utilizzato per il rilascio delle conferme dell'audit per quanto concerne le società del gruppo estere in conformità al punto pertinente del modello di rapporto di audit. Per gli istituti per i quali è previsto un intervento solo a livello di gruppo nel campo di verifica "Misure a livello di gruppo in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro", non deve essere compilata la parte centrale del modulo di rilevamento LRD.

È a discrezione dell'auditor, se ritenuto necessario, lo svolgimento di verifiche funzionali e/o di verifiche sostanziali, in modo tale da poter emettere un giudizio di audit positivo per l'ampiezza di audit "Audit".

A1. L'istituto si è assicurato (p. es. mediante direttive interne e controlli) che le succursali o le filiali estere rispettino i principi rilevanti della LRD e dell'ORD-FINMA, come pure eventuali norme applicabili a livello locale? (Design effectiveness)

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

A2. Nell'ambito del complesso di direttive AML/CFT, l'istituto dispone di una visione d'insieme dei principi e delle istruzioni a livello di gruppo che non possono essere applicati in un'unità estera?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

A3. Tali divergenze sono motivate e documentate?

Sì
 No
 n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

A4. In caso di divergenze è stato messo a punto un processo di informazione e/o autorizzazione?

Sì
 No
 n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

A5. Sono stati rispettati?

Sì
 No
 n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

A6. Secondo l'art. 6 ORD-FINMA, l'istituto che possiede succursali all'estero oppure dirige un gruppo finanziario che comprende società estere determina, limita e controlla in maniera globale i suoi rischi giuridici e di reputazione legati al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. L'istituto svolge al riguardo un'adeguata analisi consolidata dei rischi?

- Sì
- No
- n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

A7. L'istituto ha accesso (con riserva delle disposizioni di legge) alle informazioni sui clienti all'interno del gruppo e a livello di gruppo e ciò è definito e disciplinato in modo chiaro?

- Sì
- No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

A8. Sono stati messi a punto processi efficaci per quanto concerne il sistema di reportistica (almeno top-down [da società madre a filiale o succursale], bottom-up [da filiale o succursale a società madre] e reportistica ad hoc)?

- Sì
- No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

A9. Per quanto concerne la sorveglianza globale dei rischi giuridici e di reputazione, l'istituto ha implementato controlli adeguati nel quadro del suo sistema di controllo interno?

- Sì
- No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

A10. Durante i controlli in loco del servizio di lotta contro il riciclaggio di denaro del gruppo e/o dell'audit interno del gruppo presso unità estere vengono svolti dei controlli a campione?

- Sì
- No
- n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

A11. Il processo di selezione dei campioni è adeguato?

- Sì
- No
- n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

A12. Qualora dai controlli in loco svolti dal servizio di lotta contro il riciclaggio di denaro del gruppo e/o dell'audit interno al gruppo presso unità estere emergano evidenze, sono stati messi a punto processi efficaci o l'adozione di provvedimenti e il relativo monitoraggio?

- Sì
- No
- n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

Irregolarità dagli atti di verifica:

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

Punto di audit B: Identificazione della controparte, accertamento dell'avente economicamente diritto di persone giuridiche con attività operative e di società di persone (detentore del controllo) come pure accertamento dell'avente economicamente diritto dei valori patrimoniali (all'avvio e nel corso della relazione d'affari), incluso il rinnovo dell'identificazione o l'accertamento dell'avente economicamente diritto e la verifica e l'aggiornamento periodico dei documenti (artt. 3 - 7 LRD)

Campione selezionato dalla società di audit: (se l'istituto offre la video identificazione o l'identificazione online, nella selezione della campionatura occorre considerare le corrispondenti relazioni d'affari avviate.)

Dimensioni del campione: Numero di dossier:

Su (collettivo di riferimento)

Numero di dossier con lacune:

Irregolarità (Campione):

Sì No

Irregolarità:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Irregolarità:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Raccomandazioni (Campione):

Sì No

Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Commenti:

B1. Sono stati messi a punto direttive interne adeguate e conformi alle normative, nonché chiari processi e procedure (compresi i processi di revisione e approvazione)? Le competenze e le responsabilità sono state disciplinate? (Design effectiveness)

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

B2. Sono stati rispettati?*

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

B3. Sono state definite chiare direttive interne concernenti il modo di procedere in caso di cambio frequente dell' avente economicamente diritto e/o della persona con procura quale indizio per un eventuale rinnovo dell' identificazione della controparte o dell'accertamento dell'avente economicamente diritto?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

B4. Per quanto concerne l'identificazione della controparte, nonché l'accertamento del detentore del controllo o dell'avente economicamente diritto, l'istituto ha implementato controlli adeguati nel quadro del proprio sistema di controllo interno?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

B5. Le condizioni e le modalità per il ricorso a terzi (art. 28 seg. ORD-FINMA) sono rispettate?*

Sì
 No
 n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

Irregolarità dagli atti di verifica:

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Raccomandazione:

Classificazione:

Motivazione della selezione del punto di audit da parte della società di audit:

Punto di audit C: «Strutture complesse» (ai sensi dell'art. 13 cpv. 2 lett. h ORD-FINMA)

C1. L'istituto ha fissato per iscritto nelle sue direttive interne che cosa si intende esattamente per strutture complesse?
 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

C2. Nella clientela dell'istituto si annoverano clienti con strutture complesse?
 Sì No

Se al punto C2 è stato risposto "Sì":

C3. Nel sistema tali relazioni d'affari sono designate di conseguenza quali strutture complesse?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

C4. L'erogazione di servizi per strutture complesse è un aspetto della politica commerciale dell'istituto?
 Sì No

Se la risposta è «sì», addurre una motivazione:

C5. Tali relazioni d'affari vengono trattate dall'istituto quali relazioni d'affari che comportano un rischio superiore e le direttive e i processi corrispondenti interni vengono applicati?
 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Se al punto C5 è stato risposto "No":

C6. Sono stati messi a punto direttive interne adeguate e conformi alle normative, nonché chiari processi e procedure (compresi i processi di revisione e approvazione)? Le competenze e le responsabilità per quanto concerne il trattamento di tali relazioni d'affari sono state disciplinate? (Design effectiveness)

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

C7. Sono stati rispettati?*

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

C8. In relazione al riconoscimento e al monitoraggio delle strutture complesse, l'istituto ha implementato controlli adeguati nel quadro del suo sistema di controllo interno?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

Sì No

Irregolarità:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Irregolarità:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

Sì No

Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Campione selezionato dalla società di audit:

Dimensioni del campione: Numero di dossier: Su (collettivo di riferimento) Numero di dossier con lacune:

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

Irregolarità (Campione):

Sì No

Irregolarità:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Irregolarità:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Raccomandazioni (Campione):

Sì No

<input type="text"/>

Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Commenti:

Motivazione della selezione del punto di audit da parte della società di audit:

Punto di audit D: «Chiarimenti complementari in materia di PEP»

D1. Campione selezionato dalla società di audit: per quanto concerne le relazioni d'affari con PEP estere, i chiarimenti complementari necessari sono stati effettuati in modo plausibile e documentati in modo chiaro per terzi esterni all'istituto?

Dimensioni del campione: Numero di dossier:	Su (collettivo di riferimento)	Numero di dossier con lacune:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Irregolarità (Campione D1):
 Sì No

Irregolarità:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Irregolarità:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Raccomandazioni (Campione D1):
 Sì No

Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

D2. Nelle sue direttive interne l'istituto ha definito in quali casi le relazioni d'affari devono essere trattate e designate quali relazioni d'affari con altre PEP (persone politicamente esposte in Svizzera e persone che operano in seno a organismi internazionali)?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

D3. Campione selezionato dalla società di audit: per quanto concerne le relazioni d'affari con altre PEP, i chiarimenti complementari necessari sono stati effettuati in modo plausibile e documentati in modo chiaro per terzi esterni all'istituto?

Dimensioni del campione: Numero di dossier: Su (collettivo di riferimento) Numero di dossier con lacune:

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

Irregolarità (Campione D3):

Sì No

Irregolarità: <input type="text"/>
Classificazione: <input type="text"/>
Irregolarità: <input type="text"/>
Classificazione: <input type="text"/>

Raccomandazioni (Campione D3):

Sì No

Raccomandazione: <input type="text"/>
Classificazione: <input type="text"/>
Raccomandazione: <input type="text"/>
Classificazione: <input type="text"/>

Commenti:

D4. Campione selezionato dalla società di audit: la direzione generale o almeno uno dei suoi membri ha deciso in merito all'avvio delle relazioni d'affari con PEP (art. 19 ORD-FINMA)?

Dimensioni del campione: Numero di dossier: Su (collettivo di riferimento) Numero di dossier con lacune:

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

Irregolarità (Campione D4):

Sì No

Irregolarità: <input type="text"/>

Classificazione:

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione D4):

Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

D5. Campione selezionato dalla società di audit: la direzione generale o almeno uno dei suoi membri ha deciso annualmente in merito al proseguimento delle relazioni d'affari con PEP (art. 19 ORD-FINMA)?

Dimensioni del campione: Numero di dossier: Su (collettivo di riferimento) Numero di dossier con lacune:

Irregolarità (Campione D5):

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione D5):

Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

Motivazione della selezione del punto di audit da parte della società di audit:

Punto di audit E: Trade finance e rischi giuridici e di reputazione nell'ambito delle sanzioni

E1. L'istituto opera nell'ambito del trade finance?

Sì No

Se al punto E1 è stato risposto "No", rispondere solo ai punti E2 - E12 ed E16.

E2. Nel quadro dell'art. 12 cpv. 2 OBCR sono stati messi a punto direttive interne adeguate per l'applicazione di sanzioni ed embarghi, nonché processi e procedure? Le competenze e le responsabilità sono state disciplinate? (Design effectiveness)

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E3. Con quali elenchi/regimi di sanzioni è stato effettuato il raffronto?

- CH
- EU
- US
- Altro

E4. L'istituto dispone di un adeguato sistema di monitoraggio informatizzato per il riconoscimento di persone e/o di transazioni e/o di paesi, ecc. sottoposti a sanzione e/o soggetti a embargo?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E5. Dall'ultimo atto di verifica effettuato dalla società di audit si sono verificati episodi concernenti il riconoscimento di persone e/o transazioni e/o paesi ecc. sottoposti a sanzione e/o soggetti a embargo da cui si evincono lacune nel sistema di monitoraggio utilizzato?*

Sì No

Se la risposta è «sì», addurre una motivazione:

E6. Sono stati messi a punto e vengono rispettati adeguati processi di revisione e approvazione?

- Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E7. Quanto tempo occorre per il raffronto delle nuove persone inserite negli elenchi/regimi di sanzioni con la base di clienti?

- Al massimo un giorno
 Al massimo una settimana
 Al massimo un mese
 Più di un mese

E8. Quanto tempo occorre per l'aggiornamento dei filtri delle transazioni con le nuove persone inserite negli elenchi /regimi di sanzioni?

- Al massimo un giorno
 Al massimo una settimana
 Al massimo un mese
 Più di un mese

E9. Quanto tempo occorre per aggiornare nel sistema di negoziazione i titoli che d'ora in poi sono considerati quali sottoposti a sanzione?

- Al massimo un giorno
 Al massimo una settimana
 Al massimo un mese
 Più di un mese

E10. Quanto tempo occorre per l'aggiornamento dei nuovi elenchi/regimi di sanzioni e per integrare le modifiche nei relativi sistemi informatici?

- Al massimo un giorno
 Al massimo una settimana
 Al massimo un mese
 Più di un mese

Commenti

E11. All'avvio di nuove relazioni d'affari viene effettuato un raffronto ex ante del/i nome/i con gli elenchi o i regimi di sanzioni?

- Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E12. Esistono provvedimenti adeguati per garantire il rispetto delle sanzioni che non consistono semplicemente nel bloccare i valori patrimoniali (ad esempio, il divieto di accettare depositi, il divieto di fornire determinati servizi e di effettuare determinate transazioni, ecc.)?

- Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E13. Sono stati messi a punto provvedimenti specifici per il riconoscimento di operazioni di riciclaggio di denaro nell'ambito della trade finance (p. es. overinvoicing, underinvoicing, phantom shipping)?

- Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E14. L'istituto ha adottato provvedimenti specifici per quanto riguarda il finanziamento del commercio di beni e i finanziamenti al commercio (p. es. l'istituto si assicura che un determinato credito documentario non è destinato al trasporto di merce a partire da un paese sottoposto a sanzione)?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E15. L'istituto ha implementato provvedimenti concreti in relazione ai beni dual-use (p. es. l'istituto si assicura che il cliente si procura l'apposita autorizzazione della SECO o di un'autorizzazione estera equivalente e che lo scopo del finanziamento è rispettato)?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E16. Valutazione della qualità delle informazioni KYC documentate sulla base dei campioni effettuati.

Adeguata
 Non adeguata

Motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

Sì No

Irregolarità:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Irregolarità:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

Sì No

Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Campione selezionato dalla società di audit:

Dimensioni del campione: Numero di dossier: Su (collettivo di riferimento) Numero di dossier con lacune:

Irregolarità (Campione):

Sì No

Irregolarità
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Irregolarità
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Raccomandazioni (Campione):

Sì No

Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>
Raccomandazione:
<input type="text"/>
Classificazione:
<input type="text"/>

Commenti

Motivazione della selezione del punto di audit da parte della società di audit:

Punto di audit F: Virtual Assets (VA) / Virtual Asset Service Provider (VASP)

FATF-Definition:

A virtual asset is a digital representation of value that can be digitally traded, or transferred, and can be used for payment or investment purposes. Virtual assets do not include digital representations of fiat currencies, securities and other financial assets that are already covered elsewhere in the FATF Recommendations.

[<http://www.fatf-gafi.org/media/fatf/documents/recommendations/pdfs/FATF%20Recommendations%202012.pdf,p130>].

FATF-Definition:

VASP means any natural or legal person who is not covered elsewhere under the Recommendations, and as a business conducts one or more of the following activities or operations for or on behalf of another natural or legal person:

- i. exchange between virtual assets and fiat currencies;
- ii. exchange between one or more forms of virtual assets;
- iii. transfer of virtual assets [in this context of virtual assets, transfer means to conduct a transaction on behalf of another natural or legal person that moves a virtual asset from one virtual asset address or account to another];
- iv. safekeeping and/or administration of virtual assets or instruments enabling control over virtual assets; and
- v. participation in and provision of financial services related to an issuer's offer and/or sale of virtual asset.

[<http://www.fatf-gafi.org/media/fatf/documents/recommendations/pdfs/FATF%20Recommendations%202012.pdf,p130>].

F1. Per quali virtual asset l'istituto offre attualmente servizi VASP?

F2. Quali servizi VASP offre l'istituto?

- Attività di cambio (valute fiat-asset virtuali; asset virtuali-asset virtuali)
- Transazioni di asset virtuali*
- Custodia di asset virtuali
- Amministrazione di asset virtuali
- Fornitura di servizi finanziari a un emittente o un promotore di virtual asset (p. es. in relazione a ICO)
- Altri temi

Spiegazione di altri servizi VASP

F3. Numero di relazioni d'affari in cui sono registrati virtual asset e/o al momento dell'audit utilizzano servizi VASP:

Numero di clienti con asset virtuali:

Quota rispetto al numero complessivo di clienti:

Di cui relazioni d'affari che comportano un rischio superiore:

F4. Nei criteri relativi alle relazioni d'affari che comportano un rischio superiore vengono considerate la detenzione di virtual asset e/o la fruizione di servizi VASP?

Sì No

Motivazione:

F5. Nei criteri relativi alle transazioni che comportano un rischio superiore vengono considerate le transazioni con virtual asset?

Sì No

Motivazione:

F6. Oltre alla dichiarazione relativa all'avente economicamente diritto, l'istituto ha stabilito anche una verifica dell'effettiva facoltà di disporre di wallet esterni / soluzioni di custodia attraverso misure tecniche?

Sì No

Se sì, quali metodi utilizza l'IF?

F7. In che modo l'istituto attua la travel rule secondo l'art. 10 ORD-FINMA?

F8. L'istituto analizza anche le transazioni precedenti (p. es. mediante strumenti di analisi forense) per rintracciare valori patrimoniali provenienti da fonti poco sicure o individuare l'impiego di mixer e tumbler utilizzati per occultarne l'origine?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

F9. I servizi preposti alla compliance e/o al monitoraggio delle transazioni dispongono delle conoscenze specialistiche necessarie nonché di sistemi e strumenti adeguati in materia di virtual asset?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

F10. Per quanto concerne la gestione degli asset virtuali e/o la fornitura di servizi VASP, l'istituto ha implementato controlli adeguati nel quadro del suo SCI relativamente al rispetto degli obblighi di diligenza LRD?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Campione selezionato dalla società di audit: Le prescrizioni normative vigenti per le relazioni d'affari e le transazioni che comportano un rischio superiore* (artt. 13 e 14 segg. ORD-FINMA) come pure le disposizioni definite dall'istituto nonché gli obblighi di diligenza LRD specifici in relazione con gli asset virtuali e/o la fornitura di servizi VASP sono stati rispettati?

*Verifica e valutazione solo nel caso in cui le transazioni di asset virtuali in entrata e/o in uscita siano offerte dall'istituto.

Su (collettivo di riferimento)

Numero di dossier che presenta lacune:

Irregolarità (Campione):

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

F11. Valutazione della qualità delle informazioni KYC documentate sulla base dei campioni effettuati (indicare anche se il tipo e lo scopo della relazione d'affari auspicata dalla controparte sono stati identificati).

Adeguata
 Non adeguata

Motivazione:

F12. Valutazione della qualità delle informazioni documentate in relazione al monitoraggio delle transazioni sulla base dei campioni effettuati.

Adeguata
 Non adeguata
 n.d.

Motivazione:

Commenti:

Motivazione della selezione del punto di audit da parte della società di audit: